

ASSOCIAZIONE VIDYA BHARATA

VALMIKI
La dichiarazione di Ramachandra
I

Tratto da Yoga Vasistha

Quaderno n° 132

15 Ottobre 2016

Quaderni Advaita & Vedanta
Advaita_Vedanta-subscribe@yahogroups.com



La dichiarazione di Ramachandra

I

Valmiki

Dasaratha chiese: «Che cosa ti rende così triste, figlio mio? La depressione è un invito aperto a una schiera di miserie».

Rama disse: «Signore, risponderò alla vostra domanda. Crebbi felicemente nella dimora di mio padre. Fui istruito da degni insegnanti. Recentemente feci un pellegrinaggio. Durante questo periodo, un flusso di pensieri ha preso possesso di me, derubandomi di ogni speranza in questo mondo. Il mio cuore comincia ad interrogarsi: che cos'è che le persone chiamano felicità? Può essere ottenuta fra gli oggetti perennemente mutevoli di questo mondo? Tutti gli esseri nascono soltanto per morire e muoiono per rinascere.

«Non percepisco alcun significato in tutti questi fenomeni transitori che sono alla radice della sofferenza e del peccato. Esseri senza relazione alcuna si ritrovano insieme e la mente inventa una relazione tra loro. Ogni cosa in questo mondo dipende dalla mente, dalla propria attitudine mentale. Esaminandola, la mente stessa appare essere irreali, ma ne siamo stregati. Che cos'è questo mondo? Che cos'è che viene in esistenza cresce e muore? Come giunge alla fine questa sofferenza? Il mio cuore sanguina di dolore, sebbene io non sparga lacrime in deferenza ai sentimenti dei miei amici.

«Egualmente inutile, o saggi, è la ricchezza che illude l'ignorante, instabile e transitoria, che dà nascita a numerose preoccupazioni e genera un'insaziabile brama di averne di più. La ricchezza non rispetta le persone: sia il buono che il malvagio possono diventare ricchi. Comunque, le persone sono buone, compassionevoli ed amichevoli soltanto finché i

loro cuori non vengono induriti dal perseguimento appassionato della ricchezza. La ricchezza macchia il cuore persino del saggio, dell'erudito e dell'eroe. La ricchezza e la felicità non dimorano insieme. Raro è quel ricco che non ha rivali o nemici che gli portano scandalo. È come il serpente dei cattivi pensieri ed aggiunge la paura alla propria disperazione. È la neve distruttrice per il rampicante del distacco, è il cadere della notte per il gufo dei cattivi desideri. È l'eclisse della luna della saggezza, in sua presenza la buona natura di una persona si ritrae, invero la ricchezza cerca colui che è già stato scelto dalla morte.

«Lo stesso vale per la durata della vita, o saggi. La sua durata è come quella di una goccia d'acqua su una foglia. L'uomo vanamente cerca di estenderla e con ciò guadagna più dolore estendendo il periodo della sofferenza. Vive soltanto colui che si sforza di guadagnare la conoscenza del Sé, che è la sola cosa degna di essere guadagnata in questo mondo, ciò che mette fine alle nascite future.

«O saggi, sono sbalordito e spaventato quando contemplo la venuta in essere del tremendo nemico della saggezza conosciuto come ego. Viene in esistenza nell'oscurità dell'ignoranza e prospera in essa. Genera innumerevoli tendenze ed azioni peccaminose. Ogni sofferenza sicuramente ruota attorno all'ego e l'ego è la sola causa della disperazione mentale. Abbandonando la nozione egotistica "io sono Rama" e abbandonando ogni desiderio, desidero riposare nel Sé. Quando sono sotto l'influenza dell'ego sono infelice. Quando sono libero dall'ego sono felice. L'ego promuove le brame, in sua assenza esse periscono. È soltanto questo ego che, senza ragione, ha sparso la rete delle relazioni familiari e sociali, per afferrare l'anima impreparata. Penso di essere libero dall'ego, tuttavia sono miserabile. Vi prego illuminatemi! Privo della grazia guadagnata attraverso il servizio dei santi, la mente impura rimane irrequieta come il vento. speranza proprio come un topo taglia un filo; ed io, impotentemente, sono afferrato in essa. La caratteristica di questa brama è che non ha direzione; mi porta ora in una direzione ed il momento successivo in un'altra ancora, come un cavallo pazzo. Davanti a me mette una vasta rete di figli, amici, mogli ed altre parentele. Sebbene io sia un eroe, questa brama fa di me un codardo spaventato. È questa brama la responsabile della schiavitù e della sfortuna; spezza il cuore dell'uomo e crea in lui l'illusione. Afferrato da essa, l'uomo è incapace di

gioire persino i piaceri che sono alla sua portata.

«Sebbene sembri che il desiderio sia al fine della felicità, esso non conduce né alla felicità, né a ciò che è fruttuoso in questa vita. Al contrario, coinvolge vano sforzo e conduce ad ogni sorta di sfortuna. E una meraviglia che i saggi siano in grado di farsi strada in tutto questo con la spada della conoscenza del Sé».

(continua)

Tratto da

<http://www.gianfrancobertagni.it/materiali/vedanta/yogavasistha.pdf>



Associazione Vidya Bharata
www.pitagorici.it - www.vedanta.it - www.vidya.org

Iscrivendosi alla Mailing List “Advaita Vedanta” si ricevono gratuitamente spunti di meditazione. Nella Mailing List “Vidya Bharata” si riceve l’omonimo periodico con articoli, brani e notizie. I brani sono tratti o ispirati dalla tradizione metafisica universale e possono essere uno spunto meditativo-riflessivo per coloro che vogliono confrontarsi con un percorso tradizionale.

Per iscriversi

advaita_vedanta-subscribe@yahoogroups.com

vidya_bharata-subscribe@yahoogroups.com

Per disiscriversi

advaita_vedanta-unsubscribe@yahoogroups.com

vidya_bharata-unsubscribe@yahoogroups.com

NOTIZIA SUL COPYRIGHT

Copyright © Sconosciuto

Questo documento è stato trovato sul web.

LIBRI

(www.pitagorici.it)

- 1) *Il Vangelo di Rāmaṇa Mahārṣi* presentazione di Raphael
- 2) *Satya Sai Baba e il Vedānta Advaita* di Prema Dharma
- 3) *Avadhūtagītā* di Dattātreya, presentazione di Raphael
- 4) *Dialogo dIstruzione* di Prema Dharma
- 5) *Rāmaṇa Mahārṣi - Ricordi Vol. I* di A.D. Mudaliar, Sādhu Aruṇāchala.
- 6) *Advaita Bodha Deepika* di Karapatra, a cura di Bodhānanda
- 7) *Et in Arcadia ego animam recepi* di Sigife Auslese
- 8-9) *Il Vangelo di Rāmakṛṣṇa - Edizione Integrale* di M. (Mahendranath Gupta)
- 10) *Rāmaṇa Mahārṣi - Ricordi Vol. II* di G.V. Subbaramayya
- 11) *Rāmaṇa Mahārṣi - Ricordi Vol. III* di Kunjusvami
- 12) *Svāmi Śivānanda - Per i cercatori di Dio* (Prossima uscita)
- 13) *Svāmi Vivekānanda - Discorsi ispirati* (Prossima uscita)
- 14) *Romain Rolland - Vita di Śivānanda* (Prossima uscita)